



## **Centrale Unica di Committenza** **CUSTOZA GARDA TIONE**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER IL CONVENZIONAMENTO DIRETTO CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B), DI CUI ALLA LEGGE 381/1991 E ALLA LEGGE REGIONALE 23/2006, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SUPPORTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DEL SERVIZIO DI REFEZIONE CENTRI ESTIVI PER MINORI.**

**CIG:** \_\_\_\_\_

Nella definizione data dall'art. 1 della Legge 8.11.1991 n. 381 le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

L'art. 5 della Legge succitata prevede un regime derogatorio alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, consentendo la stipula di convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'art 1 co. 1 lett. b), per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate.

L'art. 10 della Legge Regionale n. 23 del 3.11.2006 prevede che la Giunta Regionale disciplini le modalità di affidamento dei servizi alle cooperative sociali definendo, in particolare, le procedure per l'affidamento dei servizi, per il convenzionamento diretto nonché le convenzioni tipo di cui all'art. 9 comma 2 della Legge 381/1991, cui devono uniformarsi i contratti tra cooperative sociali, enti pubblici e società a partecipazione pubblica regionale.

Con la D.G.R.V. n. 4189 del 18.12.2007 avente ad oggetto "L.R. 3.11.2006 n. 23 Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Individuazione delle modalità di affidamento dei servizi alle cooperative sociali ed approvazione delle convenzioni tipo", sono stati approvati gli atti di indirizzo per la regolamentazione dei rapporti tra soggetti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento di servizi alle cooperative sociali, nonché gli schemi tipo di convenzione per l'affidamento alle cooperative sociali di tipo A) di servizi socio sanitari ed educativi e di servizi alla persona e alle cooperative sociali di tipo B) della fornitura di beni o servizi e dell'esecuzione di lavori mediante convenzionamento diretto;

L'allegato A) alla predetta D.G.R.V., al punto 2.2.1, confermando quanto già disposto con la circolare presidenziale n. 3/2005 relativamente al convenzionamento diretto con le cooperative di tipo B), ribadisce l'opportunità che le pubbliche amministrazioni che intendano procedere ad affidamenti di servizi e forniture tramite convenzionamento diretto si dotino di apposito provvedimento di indirizzo, con il quale vengano stabiliti, tra gli altri, gli obiettivi di promozione umana e integrazione sociale che si intendono perseguire attraverso la creazione di occasioni di lavoro per le cooperative sociali di tipo B), mediante l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della Legge 381/91.

L'art. 112 del D. Lgs. n. 50/2016, confermato dal D.Lgs. n. 56/2017 prevede che, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possano riservare il diritto di partecipazione alle procedure d'appalto o a quelle di concessione a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, quando almeno il 30% dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (si veda anche la delibera n. 32 del 30/1/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione contenente le linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali).



## Centrale Unica di Committenza CUSTOZA GARDA TIONE

Il Comune di Valeggio sul Mincio, con deliberazione n. 69 del 29.11.2018 ha deliberato le linee di indirizzo in merito all'affidamento di servizi a cooperative sociali di tipo "B" ex art. 5 della Legge n. 381/1991 per l'anno 2019, individuando i servizi e lavori la cui esecuzione può essere affidata a terzi, tra i quali i servizi oggetto del presente capitolato, il cui importo deve essere inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, che per tali servizi - riconducibile all'allegato IX del codice appalti - è fissata in Euro 750.000,00.

Il Servizio in appalto ha per oggetto lo svolgimento di attività legate al supporto del servizio di refezione scolastica e del servizio di refezione nei centri estivi per minori.

La cooperativa dovrà provvedere con proprio personale, appositamente organizzato, sulla base delle indicazioni contenute nella specifica documentazione di gara, delle offerte tecnica ed economica proposte e sotto il controllo dell'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Valeggio sul Mincio.

I servizi oggetto dell'affidamento sono concessi in convenzione per il periodo da settembre 2019 al 31.12.2021, con possibilità di ripetizione del contratto con il medesimo soggetto aggiudicatario per ulteriori n. 2 (due) anni dal 01.01.2022 al 31.12.2023. Il valore complessivo stimato dell'appalto per il periodo settembre 2019 - 31.12.2021 è pari a € 275.907,33 oltre I.V.A. di legge. Il valore complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., considerando sia il periodo di vigenza contrattuale iniziale (settembre 2019 - 31.12.2021), sia l'eventuale ripetizione ex art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per ulteriori due anni (01.01.2022 - 31.12.2023) è pari ad € 514.249,33 oltre I.V.A. di legge.

Le attività del servizio di refezione vengono espletate presso le cucine di proprietà comunale ubicate presso la Scuola dell'Infanzia del Capoluogo (Servizio di Refezione Scolastica Comunale) sita in Via degli Alpini e presso la Scuola Primaria "C. Collodi" sita in Piazza Garibaldi.

Il servizio di supporto al servizio refezione prevede anche il trasporto e distribuzione dei pasti presso le scuole periferiche (Scuola Secondaria di Primo Grado Jacopo Foroni in via Berto Barbarani n. 4, Scuola Infanzia Ca' Prato in loc. Fontanello, Scuola Infanzia Gasilda Poli in via dott. Agide Del Bue n. 1) e presso i centri dedicati alle attività estive per minori (Colonia Elioterapica di Borghetto, Palazzetto dello Sport e/o Centro Famiglia di via Ragazzi del '99).

Le attività richieste si distinguono nelle seguenti due tipologie di servizio:

- A) Servizio di supporto al servizio di refezione scolastica, che si svolge normalmente su 5 giorni/settimana con esclusione del sabato e dei giorni previsti come festivi nel calendario o riconosciuti come vacanze dalle autorità scolastiche, ovvero in cui non si svolgono attività didattiche in conseguenza di assemblee, scioperi in genere, chiusura dei plessi per eventi particolari, ecc.;
- B) Servizio di supporto al servizio di refezione centri estivi per minori, che si svolge normalmente su 5 giorni/settimana con esclusione del sabato e festivi, nel periodo luglio/agosto.

Per la descrizione dettagliata dei due servizi, rimanda all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Comune di Valeggio sul Mincio è dotato di un "Piano di Autocontrollo" con sistema HACCP ai sensi delle leggi vigenti in materia, a cui l'Aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente sia nella procedura relativa al momento della refezione che in quella relativa alla pulizia e sanificazione.

L'Affidatario dovrà impegnarsi ad organizzare l'attività lavorativa impiegando in essa persone in condizioni di svantaggio, come previsto dall'art. 4 della Legge n. 381/1991 e, nel contempo, ove possibile, la ricollocazione sul mercato del lavoro delle stesse persone svantaggiate.

Valeggio sul Mincio, 20 agosto 2019



Il Responsabile Unico del Procedimento  
Vice Responsabile della Centrale Unica di Committenza  
dottor Paolo Albertini